



*Biblioteca di storia moderna e contemporanea*

Comunicato stampa

## **La tematica dello sviluppo in Franco De Felice**

**Mercoledì 14 novembre 2018**, alle ore **17.00**, in collaborazione con Futura umanità. Associazione per la storia e la memoria del PCI, presso la **Biblioteca di storia moderna e contemporanea** (Palazzo Mattei di Giove - Via Michelangelo Caetani 32, Roma), si terrà un incontro sul tema **La tematica dello sviluppo in Franco De Felice** a partire dalla pubblicazione del XIX volume degli Annali della Fondazione Gramsci onlus. Intervengono: **Alessio Gagliardi**, **Gianpasquale Santomassimo**. Coordina: **Fulvio Lorefice**. *Saranno presenti i curatori.*

L'incontro, che prende spunto dalla pubblicazione del volume Franco De Felice. Il presente come storia (a cura di G. Sorgonà, E. Taviani), vuole essere l'occasione per dar conto della riflessione defeliciana sulla tematica dello sviluppo e per ragionare su quei profili di attualità per l'azione politica oggi.

Rispetto al 2007 l'Italia ha perso tra il 20 e il 25% della capacità produttiva manifatturiera. Alla contrazione della base produttiva è corrisposta la contrazione del Pil, che non ha raggiunto ancora i livelli precedenti allo scoppio della crisi.

In questo quadro redistribuire in modo "equo" la ricchezza prodotta e il lavoro è importante ma non sufficiente. Il tema è la creazione di nuovi posti di lavoro, a tempo pieno e indeterminato ed in particolare in quei settori dell'industria che sono "ricchi" sul piano del valore aggiunto e del contenuto tecnologico. Occorre ricostruire cioè le basi della produzione e dello sviluppo. Attorno al nesso del governo dello sviluppo e di quello delle masse, e quindi alle forme della modernizzazione italiana, Franco De Felice dedicò parte significativa della sua riflessione storiografica. Il termine sviluppo, nota Santomassimo, assume nell'accezione defeliciana un significato «particolarmente ampio, che ovviamente va molto al di là del momento economico, ma abbraccia – come è giusto – fattori sociali, culturali e civici, anche se non sempre essi si amalgamano in forma armonica». Sviluppo – per la sinistra odierna – è invece un termine sostanzialmente impronunciabile, svuotata e risignificata dal trentennio neo-liberista, ha finito per assumere un'accezione regressiva: si è soliti riferirsi allo sviluppo come ad un generico cambiamento che non risponde ai bisogni primari delle masse lavoratrici, quanto a quelle delle merci e dei capitali.

**Franco De Felice** (Tufo, Avellino, 1937 - Roma, 1997) è stato una figura originale della storiografia italiana di fine Novecento. Studioso attento alla lezione del Gramsci dei *Quaderni*, De Felice vi ha attinto nella sua attività di ricerca proiettata sulla storia italiana e internazionale del secolo passato. Il volume ne ricostruisce la biografia intellettuale, introducendo ai suoi studi sul movimento operaio italiano e internazionale e proponendo una raccolta antologica centrata prevalentemente sulla storia del comunismo. I saggi presentati nel libro riflettono anche sulla storia dell'Italia contemporanea ed esprimono la volontà, caratteristica della proposta storiografica di De Felice, di analizzare le vicende più significative del paese alla luce del nesso nazionale-internazionale.

**Gregorio Sorgonà**, Dottore di ricerca in Storia contemporanea, ha svolto studi e ricerche sulla storia politica dell'Italia repubblicana, con particolare attenzione alla storia dei partiti e degli intellettuali. È stato borsista della Fondazione Gramsci e collabora da anni alle sue attività di ricerca.

**Ermanno Taviani**, allievo di Franco De Felice, insegna Storia contemporanea presso il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università di Catania. Ha studiato le politiche sociali dell'Italia liberale e la storia politica dell'Italia repubblicana, con particolare attenzione agli anni Sessanta e Settanta e alla storia del terrorismo. Dirige gli "Annali" della Fondazione Gramsci.

**Alessio Gagliardi** insegna Storia contemporanea presso il Dipartimento di Storia Culture Civiltà dell'Università di Bologna.

**Fulvio Lorefice** è dottore di ricerca in Storia dell'Età contemporanea nei secoli XIX e XX presso l'Università di Bologna e fa parte dell'associazione Futura Umanità.

**Gianpasquale Santomassimo** è stato docente nelle Università di Trieste e di Siena. Fa parte della direzione della rivista «Passato e presente».

Informazioni: [b-stmo.info@beniculturali.it](mailto:b-stmo.info@beniculturali.it) [www.bsmc.it](http://www.bsmc.it)  Find us on Facebook